

Cronisti in classe **QN LA NAZIONE 2023****I PROTAGONISTI****Gli alunni cronisti della classe II C**

La pagina è stata realizzata dagli alunni cronisti della classe IIC della scuola media Rosi di Lido di Camaiore. In redazione: Bagnoli Mia; Barsella Cesare; Benedetti Niccolò; Cesari Rebecca; Ciucci Cristian; Ciucci Tommaso; Grazzini Adelaide; Laventure Noam; Diego Max; Lombardi Vittoria; Marsili Nicola; Matteucci Chloé; Mazzoni Lorenzo; Okkacha Mohamed; Pisani Mario; Puccinelli Filippo; Rodaro Daniel; Rosetti Maurizio; Teriaca Fabio.

Docente tutor: professoressa Rosaria Spinelli.

Dirigente scolastico: professoressa Sonia Imperatore.

Scuola media "Michele Rosi" di Lido di Camaiore

Un piccolo ma grande gesto d'amore

A oggi in Italia sono circa tre milioni i donatori di sangue, ma la richiesta supera ancora l'offerta

LIDO DI CAMAIORE

Il sangue è vita. Indispensabile per ogni essere umano, esso costituisce il 5-7% del nostro volume corporeo. Purtroppo molte persone si trovano ad averne bisogno perché affette da malattie che richiedono trasfusioni o per improvvisi interventi. Le trasfusioni sono infatti utilizzate a scopo profilattico o terapeutico. Interventi chirurgici, incidenti con gravi perdite di sangue, problemi di coagulazione, emorragie di varia natura, avvelenamenti, ustioni, deficit del sistema immunitario, leucemie e anemie sono costituiscono le principali situazioni in cui ricevere una donazione di sangue risulta vitale.

Dopo la pandemia da Covid 19 le donazioni in Italia sono bruscamente diminuite, ad oggi sono in leggera ripresa ma ancora

IL FATTO COVID

Dopo la pandemia sono diminuite le donazioni per paura del contagio



I disegni sono stati realizzati da Michele Rosi, alunno della classe della II C.

Raccontano con due colori ciò che viene ampliato nell'inchiesta giornalistica degli studenti, dedicata alla donazione di sangue. Un piccolo grande gesto che contribuisce a salvare la vita di tante persone.

lontane dal raggiungimento di un livello ideale che possa soddisfare la richiesta nazionale. La paura del contagio e la chiusura di molti punti di raccolta hanno condotto a questa importante inflessione. Attualmente la regione in cui si dona di più è il Friuli, quella in cui si dona meno il Lazio. La nostra regione vanta un buon settimo posto nella

classifica nazionale ma i numeri sono ancora poco soddisfacenti.

Molte persone sono scettiche di fronte a questo tema e preferiscono non donare. Quali sono i motivi? In classe abbiamo svolto una ricerca navigando sul web e intervistando qualche familiare o conoscente. La poca informazione è sicuramente

uno dei motivi principali, un altro fattore è determinato dal fatto che quando non si ha bisogno di una cosa non le si dedica attenzione. A corredo di questo anche una serie di fobie come la paura dell'ago, la paura di svenire, il timore alla vista del sangue e l'ossessione di poter contrarre una malattia.

I centri di raccolta sono specializzati e adeguatamente preparati per effettuare i prelievi in sicurezza, il personale professionale è ben formato e in grado di affrontare qualsiasi eventualità. Ma i dati non cambiano.

Ci siamo chiesti come sensibilizzare il pensare comune...e se fossimo noi in prima persona ad avere improvvisamente bisogno di sangue? Forse, ragionando su questa eventualità che ovviamente scongiuriamo, cambieremo approccio. In tutto il territorio nazionale ci sono associazioni che si occupano della raccolta sangue e sono pronte e disposte a fornire tutte le informazioni necessarie. Sul nostro territorio, ad esempio, c'è "Frates", un'associazione di volontari che con amore e dedizione crede nell'importanza della donazione e attende ogni cuore generoso per aiutare chi ne ha bisogno.

[Il nostro corpo di fronte alla paura fa aumentare la coagulazione](#)

Letteratura horror: il genere più amato dai ragazzi Racconti da brividi che fanno «gelare il sangue»

LIDO DI CAMAIORE

Tra i generi letterari che abbiamo affrontato in questi due primi anni di scuola media quello dell'horror vince prepotentemente su tutti gli altri nella nostra classifica di gradimento. Perché, vi chiederete voi. Beh, il fascino del proibito la fa da padrone, alla nostra età qualsiasi cosa o situazione ci venga vietata, soprattutto dai nostri genitori, diventa oggetto di estremo interesse e di curiosità, una vera e propria sfida per metterci alla prova. Il genere horror, soprattutto vissuto attraverso la visione di un film, con il grande potere delle immagini, ci po-

ne come protagonisti in un duello con le nostre paure, con il mondo del mistero, con tutto ciò che forse nella realtà non vorremmo mai affrontare ma che vogliamo conoscere per la sua forte carica emotiva. E' così che ci ritroviamo a cercare quegli stimoli che ci danno tanta adrenalina e, come affermano gli psicologici, anche una sensazione di piacere. Spesso in questi film alcune scene fanno letteralmente "gelare il sangue". Anche per questo la scienza ha una motivazione. Il nostro corpo, di fronte alla paura, mette in atto un sistema di protezione portando ad un aumento dei fattori di coagulazione in caso di necessità.



Opera di Michele Rosi

[L'intervista](#)

Un'infermiera sul campo racconta

«Aiutare le persone è un grande privilegio. E tutti possono farlo»
Ecco la procedura

LIDO DI CAMAIORE

Abbiamo intervistato un'infermiera dell'Asl per saperne di più sul tema delle donazioni di sangue.

Perché ha scelto questo lavoro?

«Desidero aiutare le persone bisognose, è una missione».

Chi può donare sangue?

«Tutti i cittadini tra i 18 e i 60 anni, con documento d'identità, che diano il consenso al trattamento dei dati personali e alla donazione. Le donne in gravidanza non possono donare».

Esiste una procedura da seguire per il prelievo del sangue?

«Si parte dall'anamnesi del donatore attraverso un questionario sul suo stato di salute e le abitudini di vita. Poi si effettua una visita medica per accertarne l'idoneità, si controllano i parametri vitali e lo stato fisico. Si eseguono gli esami ematici, si controllano la frequenza cardiaca e la pressione arteriosa».

Ci sono effetti collaterali?

«Dopo la donazione si possono manifestare episodi di ipotensione e vertigini a causa della perdita di liquidi».

Qual è il gruppo sanguigno più richiesto?

«E' lo 0 negativo, detto "universale"».